

Lib-Dem. In campagna elettorale Clegg aveva affermato che non si potevano introdurre immediate drastiche riduzioni alla spesa pubblica, per non pregiudicare le chances di una ripresa appena agli inizi. In questo i liberaldemocratici erano piuttosto d'accordo con i laburisti. Sull'altare dell'intesa di governo con i Tory, Clegg ha dovuto rinunciare alla sua proposta di rinviare i tagli di un anno, rassegnandosi a vararli subito.

**LEGGE DI BILANCIO**

La finanziaria appena presentata in Parlamento contiene misure certamente sgradite all'elettorato liberaldemocratico. Come l'innalzamento dell'imposta sul valore aggiunto dal 17,5% al 20%. Prima del 6 maggio l'aumento dell'Iva era stato polemicamente definito dai Lib-Dem una bomba che i conservatori avrebbero fatto esplodere se avessero vinto le elezioni. Se è così, i Lib-Dem appaiono ora come degli aiuto-incendiari. Ci sarà l'incremento del prelievo sui guadagni di borsa, tanto desiderato da Clegg, ma in misura molto inferiore a quella da lui proposta.

**Sondaggi**

**Elettori Lib-Dem delusi dall'alleanza con i conservatori**

I sondaggi d'opinione descrivono un partito liberaldemocratico in forte crisi di popolarità. Guadagnano rispetto al loro risultato di maggio sia i laburisti che i conservatori. Gli unici a perdere ancora sono i Lib-Dem. Clegg è in difficoltà con il suo mondo di riferimento anche rispetto a tematiche su cui il suo partito si era nettamente distinto rispetto agli altri due.

In politica estera ha dovuto annacquare il suo filo-europeismo sino ad accettare che per tutta la legislatura il Regno Unito non metterà piede nella zona euro. Di più, si è impegnato a non fare nulla per favorire un futuro ingresso. In campo ecologico, ha chinato il capo sul nucleare. I suoi deputati potranno parlare ai Comuni contro la costruzione di nuove centrali, ma se si arriverà al voto, si asteranno. In altre parole, libertà di fare il tifo per il rispetto dell'ambiente e dell'energia pulita. Al momento di decidere, via libera ai suoi nemici. ❖

**IL LINK**

**SITO PARTITO LABURISTA BRITANNICO**  
<http://www2.labour.org.uk/>

**Chelsea si sposa  
Alla festa  
dei Clinton  
non ci sarà Gore**

Matrimonio senza i Gore per Chelsea Clinton: Al e Tipper non saranno tra gli invitati alle nozze della figlia dell'ex presidente democratico con il banchiere d'affari Marc Mezvinski a Rhinebeck nello stato di New York il 31 luglio.

«I Gore non saranno al matrimonio», ha detto il portavoce dell'ex numero due degli Usa Kalee Kreider: «Fanno entrambi gli auguri a Chelsea, che è una donna meravigliosa, e condividono la gioia della sua famiglia».

Il problema è capire se i Gore sono stati «disinvitati» dopo la recente separazione della coppia e dopo le accuse di molestie sessuali mosse contro Al Gore da una massaggiatrice di Portland. In dicembre lo stesso Gore aveva lasciato capire che sarebbe stato tra i 400 «fortunati» coinvolti da Bill e Hillary Clinton nelle nozze della figlia. Kreider ha risposto con un «no comment» alla richiesta del Daily News se i Gore erano stati invitati, ma molti in America hanno evocato la vecchia ruggine tra Al e Bill all'epoca dello scandalo Monica

**Lo scandalo**

**L'ex vice presidente Usa sotto accusa per molestie sessuali**

Lewinsky.

All'epoca Gore condannò il suo «numero uno» per la relazione con la giovane stagista. Quando poi venne il momento di scegliere il suo numero due nella corsa alla Casa Bianca puntò sul senatore Joe Lieberman, l'unico democratico che aveva definito «immorale e nocivo» il comportamento di Clinton con la Lewinsky. Ora è lo stesso ex vice presidente a finire sotto i riflettori. La polizia dell'Oregon ha ammesso che la prima inchiesta sulle accuse di molestie sessuali rivolte da una massaggiatrice ad Al Gore è stata chiusa prima che fosse completata in modo appropriato. È quanto ha spiegato ieri la polizia di Portland che ha deciso di riaprire il caso dopo la pubblicazione da parte di Nation Enquirer di un'intervista esclusiva in cui Molly Hagerly ha raccontato di essere stata aggredita nel 2006 dall'ex vice presidente in una stanza di un hotel di lusso dove lei stava svolgendo il suo lavoro. ❖



Foto Reuters

**Attacco dei talebani, 10 morti a Kunduz**

È di dieci morti, fra cui un cittadino tedesco e un filippino, e una trentina di feriti il bilancio dell'attacco sferrato l'altra notte da un commando di sei talebani, fra cui alcuni kamikaze, alla sede della ong statunitense Development Alternatives Inc che opera a Kunduz, capoluogo della omonima provincia settentrionale afghana. Lo scontro a fuoco è durato 4 ore.

**AUSTRALIA  
Prete pedofilo  
condannato a 19 anni**

Il prete cattolico John Sidney Denham ieri è stato condannato da un tribunale di Sydney a 19 anni e 10 mesi di carcere per i «sadici» abusi sessuali commessi su 29 minorenni.

**CINA  
Giro di vite nello Xinjiang  
Messe 8400 telecamere**

Urumqi sorvegliata con 8400 telecamere per il primo anniversario delle violenze che fecero 200 morti.

**In pillole**

**PROTESTANO I SERBI  
UN MORTO A MITROVICA**

Un morto e due feriti, è il bilancio dell'esplosione avvenuta ieri nella parte nord di Kosovska Mitrovica durante una manifestazione della popolazione serba che protestava contro l'annunciata apertura, nella parte serba della città, di un ufficio del governo kosovaro. Un migliaio di serbi si sono radunati nei pressi del ponte orientale della città, Kosovska Mitrovica è divisa in due in un settore serbo e uno albanese, per contestare la decisione sul nuovo ufficio. Un ordigno sarebbe stato lanciato sulla folla.

Per la pubblicità su **L'Unità**

MILANO, via Washington 70, Tel. 02.244.24611	GENOVA, P.zza della Vittoria 11, Tel. 010.5959909
TORINO, Via Marengo 32, Tel. 011.6665211	TARANTO, via Cavallotti 90, Tel. 099.4532982
ALESSANDRIA, Borgo Città Nuova 72, Tel. 0131.445522	LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0832.314185
AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424	MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.65084.11
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011	NOVARA, C.so Cavour 17, Tel. 0321.393023
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111	PADOVA, via Mentana 6, Tel. 049.8734711
BIELLA, via Colombo 4, Tel. 015.8353508	PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6230511
BOLOGNA, via Parmeggiani 8, Tel. 051.6494626	ROMA, P.zza Colonna 3666, Tel. 06.69548238
AREZZO, via F. Petrarca 4, Tel. 0575.401498	SANREMO, via G. Matteotti 178 Tel. 0184.507223
CASERTA, via Giannone 62, Tel. 0823.462311	SAVONA, C.so Italia 20, Tel. 019.8429950
CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311	SIRACUSA, v.le Teracati 39, Tel. 0931.412131
PERUGIA, via Pievaiaola 166 F, Tel. 075.5288741	VERCELLI, via Balbo 2, Tel. 0161.211795
COSENZA, via Montesanto 39, Tel. 0984.72527	NAPOLI, via Dell'Incoronata 20/27, Tel. 081.4201411
CUNEO, c.so Giolitti 21bis, Tel. 0171.609122	FIRENZE, via Turchia 9, Tel. 055.6821553

PER NECROLOGIE-ADESIONI-ANNIVERSARI TELEFONARE ALL'UFFICIO DI ZONA DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ore 9,00-13,00 / 14,00-18,00

Sabato ore 15,00-18,00 / Domenica ore 17,30-18,30 Tel. 06.58.557.395

Tariffe base + Iva: 5,80 Euro a parola (non vengono conteggiati spazi e punteggiatura)